

Pesce

L'immagine del pesce era molto diffusa nelle prime rappresentazioni cristiane sin dal II secolo, utilizzata per rappresentare Cristo o a simboleggiare l'Eucarestia. Infatti sant'Agostino (354-430) definì Cristo come «*il pesce che viene mangiato alla tavola del Signore*». Sotto questo significato compare in un'opera di G.B. Novelli nell'antependio dell'altare nella cappella delle Suore di Carità di **Villa Verde**. Anche la porticina del tabernacolo della chiesa di **Nostra Signora di Lourdes** riporta la figura del pesce, con la croce e l'ancora in un insieme che rafforza il simbolismo di Gesù Salvatore e l'aspirazione dell'anima umana alla salvezza. Anche con i santi troviamo talvolta raffigurato uno o più pesci, come nel caso di Sant'Antonio che predica ai pesci i quali a centinaia stanno in suo ascolto, ciò che non era avvenuto per la folla indifferente. Questa scena la troviamo rappresentata nella chiesa di **S. Andrea Apostolo** in un affresco di Tone Kralj e nella chiesa dei **Ss. Mauro e Silvestro** nell'affresco a destra del-

la navata sempre di Tone Kralj. Un pesce è nominato nel libro di Tobia contenuto nella Bibbia. L'ebreo Tobia diventa cieco, la moglie Sara è posseduta dal demonio ed il figlio Tobia compie un viaggio accompagnato dall'arcangelo Raffaele che lo sprona a catturare un pesce, ad estrarne il fiele, il cuore ed il fegato per usarli per guarire i genitori. Al ritorno a casa lo consiglia di spalmare il fiele sugli occhi del padre, facendogli così recuperare la vista, mentre le interiora del pesce liberano Sara dal demonio. C'è così l'analogia tra il pesce guaritore dell'anima e del corpo con il Salvatore che trae il mondo dalle tenebre attraverso i suoi divini insegnamenti, cacciando il demonio con la virtù della croce. La scena di Tobia che cattura il pesce la possiamo vedere nella chiesa di **S. Ignazio Confessore**, in una cappella di destra, in una tela piuttosto antica e bisognosa di restauro. Un'opera diversa, realizzata in rame nel 2000 dallo scultore Cesare Faber si può ammirare nella chiesa di **S. Pio X**. Rap-

presenta la Moltiplicazione dei pani e dei pesci, che avvenne quando Gesù con cinque pani e due pesci sfamò una moltitudine di persone. Un pesce con alcuni pani decora anche il frontespizio del portico della chiesa del **Sacro Cuore di Gesù e Maria** e sempre pesci sono rappresentati nella vetrata sinistra. Anche la porticina del moderno tabernacolo della cappella delle **Ancelle di Gesù Bambino** presenta un pesce. Nella chiesa di **Maria Ausiliatrice dei Salesiani**, su un altare sinistro, in un dipinto di Emma Galli del 1964, è raffigurato Tobia con l'arcangelo Raffaele e un pesce in mano.



Chiesa Sacro Cuore di Gesù e di Maria



Cappella S. Vincenzo (Villa Verde)



Chiesa S. Pio X



Cappella Ancelle di Gesù Bambino